



ATTESTAZIONE DI REGISTRAZIONE

Si attesta che il documento allegato ¹ alla presente è stato registrato a **Prot. N° 0017540** in data **22/05/2022 alle 11:21**



Prot. 22/05/2022.0017540.U



Impronta del documento digitale registrato

¹Per accedere al file originale firmato: aprire il presente attestato con Acrobat Reader, cliccare il tasto “Allegati”, con icona a forma di graffetta, nella barra di sinistra e poi cliccare sul nome dell'allegato presente che è il file originale firmato digitalmente.

- Staff Programma Straordinario -

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS)
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 - Roma
cress@pec.minambiente.it

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto
Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e, p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
Via di San Michele 22
00153 - Roma
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Liguria
Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: [ID_VIP 7894] Istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA - Progetto definitivo dell'Ampliamento Ponte dei Mille Levante (P.3133).

Risposta alle Osservazioni del pubblico inviate oltre i termini (cfr. Prot. MITE-23340 del 24/02/2022 e allegato Prot. n.872/CTVA del 17/02/2022 assunto al Prot. 19622/MITE del 17/02/2022). Osservazioni dell'Associazione ReCommon APS.

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, relativo alla Verifica di assoggettabilità alla VIA del Progetto di Ampliamento di Ponte dei Mille Levante (P.3133), a seguito della ricezione delle Osservazioni del pubblico, inviate oltre i termini, formulate da parte dell'Associazione ReCommon APS e ricevute con nota Prot. MITE-23340 del 24/02/2022, si riportano di seguito alcune ulteriori controdeduzioni nell'ambito del procedimento, oltre a quanto già contenuto nelle integrazioni già rese nell'ambito del procedimento (cfr. nota Prot. AdSP 07/04/2022.0011782.U).



1. Illegittimo Frazionamento Progettuale

L'ampliamento del Ponte dei Mille Levante, qui in oggetto, ricade nel "*Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova*", contenuto nel decreto n.1 del 28/02/2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10. Il programma comprende, tra gli altri interventi, il progetto di realizzazione della *Nuova Diga foranea del porto di Genova "P.3062"*, i consolidamenti statici e il potenziamento delle dotazioni di banchina.

Il progetto in argomento, pur rientrando tra le opere dello stesso Programma, non è un intervento funzionale alla nuova Diga, così come non è correlato agli interventi di consolidamento di altre banchine, il cui iter approvativo è già stato espletato e l'esecuzione degli interventi prossimi alla conclusione.

L'obiettivo del procedimento, nella sostanza, consiste nel miglioramento dell'utilizzo degli accosti, anche in termini di sicurezza, rispetto alle attuali condizioni all'ormeggio per le navi da crociera che già attualmente transitano nello stesso bacino portuale e ormeggiano presso le banchine adiacenti.

Si rimanda inoltre al punto 5 (cfr. Omessa Valutazione Ambientale Strategica sulla Variante al PRP) in quanto le tematiche sollevate sono strettamente connesse ai principi e sviluppi legislativi derivanti dal menzionato "*Programma Straordinario degli interventi*".

2. Omessa Valutazione degli Impatti Cumulativi

Per tale argomentazione si rimanda all'integrazione già riportata nel Capitolo 8 dello Studio Preliminare Ambientale (cfr. Doc. 21 09 DEF R009 D del 04/04/2022).

3. Omessa Valutazione dell'Impatto Transnazionale

Si rileva che tale Osservazione risulta in diretto contrasto con gli esiti delle analisi quantitative, modellistiche e qualitative, condotte per l'ampliamento in oggetto, nell'ambito degli allegati allo Studio Preliminare Ambientale in termini di carichi sulle componenti Atmosfera e Rumore (cfr. 21 09 DEF R009a A Studio Previsionale Impatto Acustico e 21 09 DEF R009b A Studio diffusione inquinanti), ai quali si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

4. Omessa Valutazione di Incidenza Ambientale

L'area interessata dall'ampliamento in oggetto non ricade all'interno di aree protette afferenti alla Rete Natura 2000. La più vicina area protetta è la ZSC

IT1332576 Fondali Boccadasse - Nervi situata a più di 4 km dall'area d'intervento. La superficie del Santuario per i Mammiferi Marini interessa un'area molto estesa che coinvolge il Mar Mediterraneo nord-occidentale tra Italia, Francia e la Sardegna, e comprende la Corsica e l'Arcipelago Toscano. È necessario considerare che Ponte dei Mille è situato in un'area interna del Porto storico di Genova, caratterizzato da un importante traffico marittimo preesistente, naturalmente schermata dalla diga foranea. Sulla base dell'analisi condotta, non si reputa che la tipologia delle lavorazioni previste possa determinare minacce per la conservazione dell'habitat, considerate anche le misure previste e descritte nello Studio Preliminare ambientale (cfr. *Capitolo 9 - Misure di mitigazione e Capitolo 10 - Piano di monitoraggio ambientale* dello Studio Preliminare Ambientale).

5. Omessa Valutazione Ambientale Strategica sulla Variante al Piano Regolatore Portuale

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, come detto, si rimanda al Capitolo 8 dello Studio Preliminare Ambientale. Per quanto riguarda la richiesta di una Valutazione Ambientale Strategica, si osserva che l'intervento di questione non introduce alcuna nuova funzione rispetto al Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente, rappresentando, nella sostanza, una messa in sicurezza dell'attracco per navi che già attualmente transitano e ormeggiano a Ponte dei Mille (ponente). Pertanto, non mutando gli obiettivi e le strategie del vigente PRP per l'ambito oggetto di intervento, lo stesso non costituisce variante.

Come evidenziato nello Studio Preliminare Ambientale, le caratteristiche dell'intervento costituirebbero una modifica plano-batimetrica di piccola entità, modifica riconducibile (ai sensi della normativa vigente e delle Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale emanate a marzo 2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ad un adeguamento tecnico funzionale, tenuto conto del non incremento di carico ambientale come illustrato nel richiamato Studio Preliminare.

Va inoltre sottolineato che l'inserimento di tale intervento all'interno del *Programma Straordinario* consente l'applicabilità delle deroghe previste dalla legge 130/2018; in particolare l'art. 5 dell'aggiornamento del Piano Procedurale, prevede specifiche deroghe in merito alle procedure di modifica agli strumenti urbanistici vigenti (rif. *Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. D/2021/5 del 15/07/2021*).

Ciò a significare che è stato lo stesso Legislatore nazionale a prevedere, nell'ottica della maggiore accelerazione di tutte le complesse procedure autorizzatorie, la soggezione dell'intervento in oggetto alla procedura di verifica di valutazione di impatto ambientale, prevedendo che la stessa approvazione degli interventi

contenuti nel *Programma Straordinario* determini l'eventuale aggiornamento degli strumenti urbanistici.

6. *Omessa Considerazione dei Potenziali Impatti sull'Ecosistema del Mare Mediterraneo*

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, come detto, si rimanda al Capitolo 8 dello Studio Preliminare Ambientale mentre per le considerazioni relative all'impatto sull'ecosistema del Mare Mediterraneo si rimanda alla precedente osservazione.

In considerazione di quanto sopra esposto e delle integrazioni già prodotte nell'ambito del procedimento, si ritiene di avere dato opportuna risposta alle Osservazioni del pubblico, con specifico riferimento alle osservazioni dell'Associazione ReCommon APS, inviate oltre i termini con le note richiamate in epigrafe.

Si resta comunque a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento o informazioni, ai seguenti recapiti:

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Francesca Pino
francesca.pino@portsofgenoa.com

Dirigente della Struttura Staff P.S.: Ing. Marco Vaccari
marco.vaccari@portsofgenoa.com

Segreteria Generale AdSP: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Distinti saluti.

Il RUP
Ing. Francesca Pino

Il Dirigente
Ing. Marco Vaccari



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

